

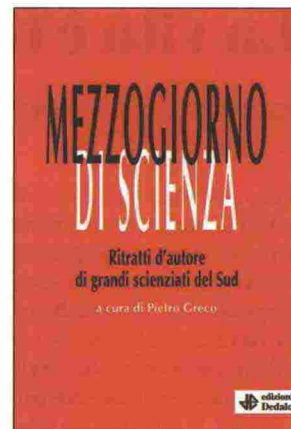
Stelle del Sud e della scienza

Vita e opere di grandi scienziati del Mezzogiorno d'Italia

«Osservare il Sud da un angolo particolare, solo in apparenza ristretto: quello della scienza e degli scienziati», che «hanno saputo legare strettamente le loro terre e la loro attività all'Italia, all'Europa, e sempre più al resto del mondo». Così descrive Pietro Greco l'intento programmatico di quest'opera collettiva, una tra le ultime e preziose iniziative di cui si è fatto promotore prima della prematura scomparsa. Preziosa perché capace di aggregare un valente gruppo di comunicatori, storici e ricercatori per raccontare le vite e le opere di 14 scienziate e scienziati che hanno saputo contribuire alla crescita economica, sociale e culturale del Mezzogiorno, in un arco temporale che va dal Settecento a oggi. E perché componendo il puzzle di queste storie del passato si delinea la via maestra da seguire per lo sviluppo del Mezzogiorno (e dell'Italia tutta nella rinascita post pandemica) ai tempi della società della conoscenza. La narrazione spazia dal medico e botanico Domenico Cirillo, che finì giustiziato per essere stato tra i protagonisti della Repubblica napoletana del 1799, fino al ma-

tematico di origine salentina Ennio De Giorgi, *beautiful mind* almeno quanto il più celebrato John Nash. Raccontando virtù e controversie del rapporto tra scienza, istituzioni e politica, ai tempi del fascismo come nei casi del chimico Francesco Giordani e dell'alfiere della matematica applicata Mauro Picone, e in quelli del «miracolo scippato» degli anni sessanta, con le vicende di Domenico Marotta e Felice Ippolito. Si può respirare l'epica quotidiana di figure carismatiche come Marussia Bakunin, prima donna laureata in chimica in Italia, e il matematico antifascista Renato Caccioppoli. O scoprire figure ingiustamente rimaste in secondo piano, come la farmacologa Filomena Nitti Bovet, un Nobel mancato. L'intreccio di queste storie lungo due secoli mette bene in luce quante figure centrali per la storia della scienza abbia saputo esprimere il Mezzogiorno, nonostante la «disgregazione sociale» denunciata un secolo fa da Antonio Gramsci. Storie da conoscere e a cui ispirarsi per ripartire.

Marco Motta



Mezzogiorno di scienza

Pietro Greco (a cura di)
Dedalo, Bari, 2020,
pp. 256 (euro 17,00)

